



Al Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO l'articolo 30 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, concernente il Piano per la Promozione straordinaria del Made in Italy, di seguito "il Piano", e misure per l'attrazione degli investimenti;

VISTO il comma 3 del predetto articolo 30, che affida l'attuazione del Piano all'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito ICE Agenzia);

VISTO l'articolo 14, commi 17-27, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, come modificati dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'ICE Agenzia;

VISTO l'articolo 1, commi 202 e 203 della legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che per l'anno 2015 ha stanziato 130 milioni di euro per la realizzazione del Piano, di cui una quota pari a 2,5 milioni di euro da destinare all'Associazione delle Camere di commercio italiane all'estero, una quota pari a 3 milioni di euro da destinare ai Consorzi per l'internazionalizzazione previsti dall'art. 42, commi 3 e seguenti, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e una quota pari a 1 milione di euro già assegnata al Ministero dello sviluppo economico per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e la promozione del made in Italy di cui all'articolo 1, comma 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 14 Marzo 2015, registrato dalla Corte dei Conti (Reg.ne Prev. n. 1018) il 30 Marzo 2015, che, d'intesa con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, adotta il Piano ed, in particolare, il comma 2 dell'articolo 4 relativo alla copertura finanziaria;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione dei fondi per l'anno 2015 tra le iniziative del Piano;

ACQUISITA l'intesa del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

ACQUISITA l'intesa del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con riferimento alle lettere c) d) e) e f) del comma 2 del citato articolo 30 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

DECRETA **CORTE DEI CONTI**
UFFICIO CONTROLLO ATTI MISE e MIPAAF

Reg.ne Prev. n. 1545

12 MAG 2015

IL MAGISTRATO

ART. 1

Oggetto

1. Per l'attuazione del Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti sono destinate, per l'anno 2015, le seguenti risorse:

- | | | |
|----|--|--------------|
| a) | Iniziative straordinarie di formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri alle imprese, in particolare piccole e medie | € 6.000.000 |
| b) | Supporto alle più rilevanti manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale | € 27.000.000 |
| c) | Valorizzazione delle produzioni di eccellenza, in particolare agricole e agroalimentari, e tutela all'estero dei marchi e delle certificazioni di qualità e di origine delle imprese e dei prodotti | € 9.000.000 |
| d) | Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione | € 22.000.000 |
| e) | Realizzazione di un segno distintivo unico, per le iniziative di promozione all'estero e durante l'Esposizione universale 2015, delle produzioni agricole e agroalimentari che siano rappresentative della qualità e del patrimonio enogastronomico italiano | € 4.000.000 |
| f) | Realizzazione di campagne di promozione strategica nei mercati più rilevanti e di contrasto al fenomeno dell' <i>Italian sounding</i> | € 12.000.000 |
| g) | Sostegno all'utilizzo degli strumenti di e-commerce da parte delle piccole e medie imprese | € 1.000.000 |
| h) | Realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri | € 13.000.000 |
| i) | Rafforzamento organizzativo delle start up nonché delle micro, piccole e medie imprese, in particolare attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in forma di voucher | € 19.000.000 |
| l) | Sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri. | € 4.500.000 |

ART. 2

Finanziamento

1. La copertura finanziaria del Piano è assicurata per una quota pari a 59 milioni di euro dallo stanziamento di cui al capitolo 2535, per una quota pari a 58,5 milioni di euro dallo stanziamento di cui al capitolo 7481, entrambi relativi allo stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2015.

ART. 3

Modalità di gestione con l'ICE Agenzia

1. I fondi stanziati sul capitolo 2535 del Ministero dello sviluppo economico vengono trasferiti all'ICE Agenzia e da questa gestiti secondo quanto stabilito dallo Statuto, dal Regolamento di amministrazione e di contabilità e dalla Delibera 228 del 27 gennaio 2015.

2. I fondi stanziati sul capitolo 7481 del Ministero dello sviluppo economico – con esclusione di quelli destinati agli interventi della lettera *i*) dell'articolo 1 del presente decreto, disciplinati, ai sensi del comma 4 dell'articolo 30 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, e dall'articolo 4, comma 6 del presente decreto - sono oggetto di specifiche Convenzioni da stipulare con l'ICE Agenzia. Le Convenzioni determinano la strutturazioni dei singoli progetti, le relative voci di costo, le modalità di modifica, gestione, rendicontazione e verifica.

3. In considerazione dell'ampiezza e della complessità del Piano, nell'ambito di ciascuna Convenzione sono ammesse modifiche di progetti e compensazioni di costi tra i diversi progetti.

4. L'azione di cui al punto *b*) dell'articolo 1 del presente decreto è destinata a manifestazioni fieristiche in possesso di almeno due dei seguenti requisiti:

- principale evento italiano per il settore di riferimento;
- numero complessivo degli espositori superiore a mille;
- percentuale di espositori esteri maggiore del 20% del totale;
- numero di visitatori superiore a 100.000 di cui almeno il 20% esteri.

Al fine di rafforzare l'internazionalizzazione delle filiere produttive di riferimento, sono supportate anche le manifestazioni fieristiche realizzate nell'ambito di un piano condiviso tra organizzatori di primari eventi nei settori interessati.

5. La Convenzione di cui al comma 5 dell'articolo 30 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164 definisce gli obiettivi attribuiti all'ICE Agenzia in materia di attrazione degli investimenti, i risultati attesi, le risorse finanziarie per l'azione di cui alla lettera *l*) dell'articolo 1 ed il relativo utilizzo.

ART. 4

Altre modalità di gestione

1. Ai sensi del comma 202 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, la somma di 2,5 milioni di euro a valere sul capitolo 7481 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2015 è destinata all'Associazione delle camere di commercio italiane all'estero, per le finalità previste alla lettera *f*) dell'articolo 1. Tramite stipula di apposita Convenzione tra

l'Associazione ed il Ministero dello sviluppo economico vengono stabiliti i programmi operativi, i risultati attesi ed i criteri per la loro verifica e le modalità di rendicontazione.

2. Ai sensi del predetto comma 202, la somma di 3 milioni di euro a valere sul capitolo 7481 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno 2015 è destinata ai consorzi per l'internazionalizzazione, di cui all'articolo 42, comma 3 e seguenti, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, al fine di sostenere le piccole e medie imprese nei mercati esteri e di diffondere a livello internazionale i loro prodotti e servizi, nonché di incrementare la presenza e la conoscenza delle autentiche produzioni italiane presso i mercati e presso i consumatori internazionali, per contrastare il fenomeno *dell'Italian sounding* e della contraffazione dei prodotti agroalimentari italiani. Entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto il Ministero dello sviluppo economico emana apposito bando con i criteri per l'assegnazione dei fondi in questione e le relative modalità di rendicontazione.

3. Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali con proprio separato provvedimento, d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, destinerà alle attività di promozione e valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari di cui ai punti *c) d) e) ed f)* dell'articolo 1 del presente decreto, la somma di 6 milioni di euro appositamente stanziata nello stato di previsione del medesimo Ministero per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 203, della legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

4. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico sono definiti i requisiti soggettivi, i criteri e le modalità per la concessione dei voucher di cui alla lettera *i)*, dell'articolo 1 del presente decreto.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione degli Organi di controllo.

Roma, - **7 APR. 2015**

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Federica Guidi

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Paolo Gentiloni

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Maurizio Martina